

| | | | | | |
|----------------------------------|----------|------------------|----------|--------|---|
| RASSEGNA STAMPA AMBIENTALE | Data | Testata | Edizione | Pagina |    |
| | 06.03.19 | Gazzetta del Sud | RC | 21 | |

Nota dell'Amministrazione di Caulonia dopo le analisi sull'acqua

Torna l'incubo della non potabilità

Gli esami batteriologici sono stati effettuati dall'Asp sulla rete che serve il Centro

Armando Scuteri

CAULONIA

Torna nel centrostorico e dintorni l'incubo dell'acqua non potabile. Sia per quella che arriva all'interno delle abitazioni sia per quella che scorre presso le fontane pubbliche.

La notizia è stata ufficializzata dal sindaco Caterina Belcastro avvertendo con un comunicato in cui si legge che «dagli esami batteriologici dell'acqua effettuati dall'Asp sulla rete idrica di Caulonia Centro, sono risultati presenti coliformi nella misura di

3MPN/100 ml. Anche se in misura minima tale condizione rende, per la legge vigente, l'acqua non utilizzabile per fini potabili. Abbiamo già messo in atto misure idonee per risolvere la problematica e stiamo lavorando affinché si ritorni alla normalità in tempi brevi».

Un preallarme, sull'utilizzo dell'acqua per uso umano, era scattato nei giorni scorsi allorché "Officina delle idee", gruppo consiliare di opposizione, aveva sollevato il quesito ponendolo, a mezzo stampa, «in particolare modo al sindaco Caterina Belcastro, all'assessore Antonio Cavallo, al vice sindaco Domenico Campisi e all'assessore Attilio Tucci». Ai primi due per aver fatto parte del precedente esecutivo - come Francesco Cagliuso e

Lorenzo Commisso, quando l'acqua per lunghissimo tempo era contaminata da arsenico-; a Domenico Campisi e Attilio Tucci, allora opposizione e ora maggioranza, «in quanto paladini di numerose polemiche sempre sull'acqua con esibizioni teatrali pubbliche con esplicito riferimento a quadri clinici di patologie scaturenti dall'assunzione di acqua non potabile». Nel sollevare il problema la minoranza denunciava, a fine febbraio, che «l'analisi delle acque non viene svolta da febbraio/marzo 2017», ovvero da quando era ancora in piena attività l'amministrazione precedente.

Quali saranno i rimedi e in quanto tempo s'interverrà per risolvere il problema, al momento non è dato saperlo.